

VILLE & CASALI

N° 4
ANNO XXI-2010
MENSILE
APRILE
ITALY ONLY
EURO 4,90

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Salone del Mobile DALLE CUCINE AL LIVING LE ANTEPRIME PIÙ TRENDY

**INTERIOR
STILE MODERNO
IN UNA TORRE
MEDIEVALE**

**INVESTIRE
QUANTO COSTA
UN CASALE
IN MAREMMA**



9 771121 847003

Progetto

Armonie balinesi

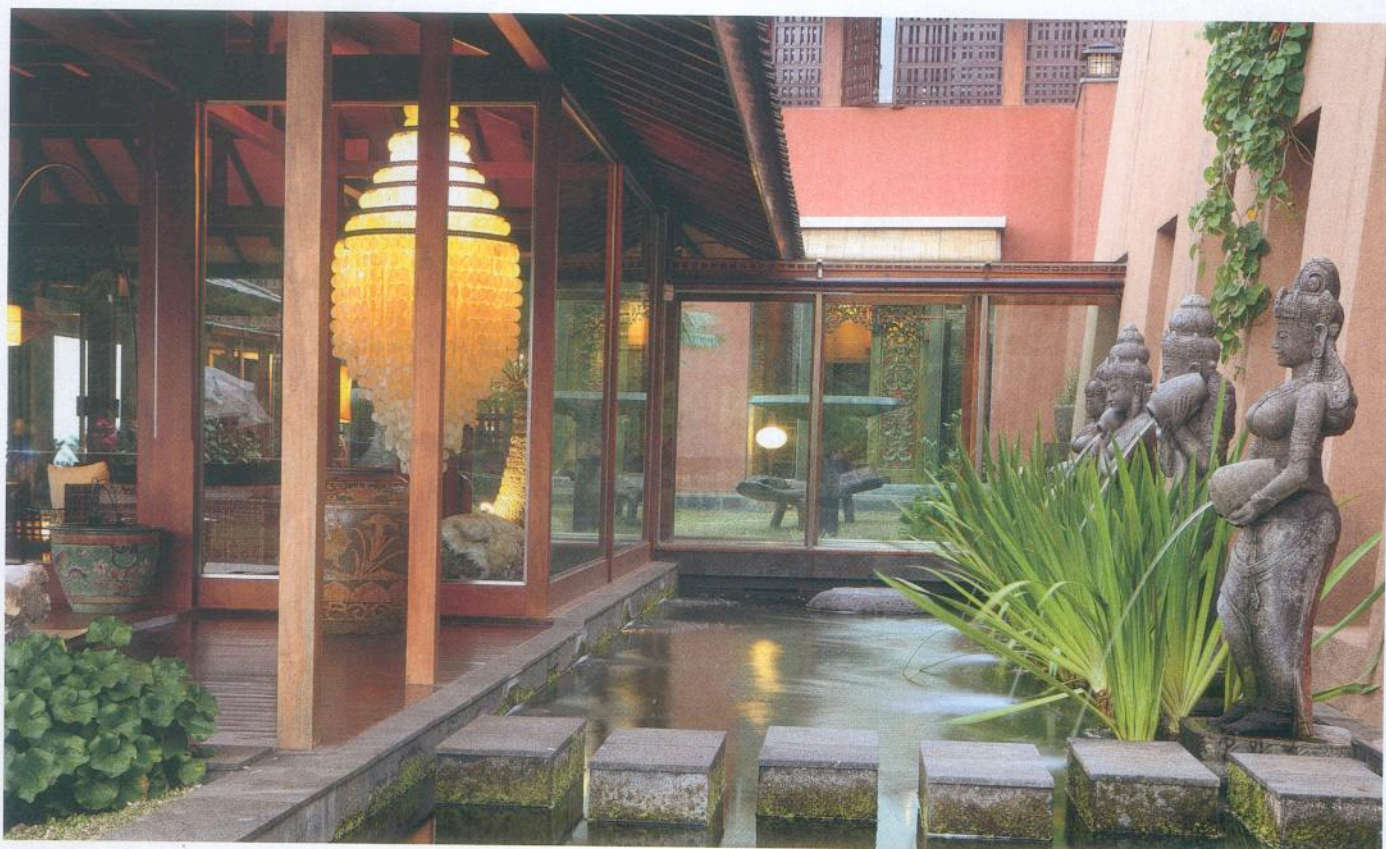
Immersa in un lussureggiante giardino tropicale nell'isola di Java, una residenza sontuosa dove le tecniche e i materiali locali incontrano la creatività contemporanea di progettisti italiani

di PAOLA PIANZOLA foto di EMANUELE BIONDI





IN QUESTA PAGINA, SCORCI DELLA VILLA COMPOSTA DA CINQUE ELEMENTI CHIUSI CHE RUOTANO INTORNO AD UN CORPO CENTRALE E RACCORDATI DA DUE PASSERELLE IN VETRO E DA UNA SERIE DI PASSAGGI INTERNI.





La villa è immersa nel suggestivo paesaggio montano delle pendici del vulcano Arjuno-Welirang nei dintorni della cittadina di Tretes, a Java, in Indonesia, a circa 1.500 metri sul livello del mare. L'area è una località di villeggiatura eco-turistica a 40 km da Surabaya, la seconda città più grande del paese, nota e frequentata per il clima salubre lontano dall'umidità della costa, dove l'esplosione di natura tropicale si addolcisce arrampicandosi tra promontori, cascate e nebbie. Villa Tretes, progettata dagli architetti Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino dello studio milanese Vudafieri Saverino Partners con l'arch. Nunzia Carbone di Dedo Design di Shanghai, è una residenza privata di vacanza concepita per integrarsi totalmente con il paesaggio circostante, nel rispetto di un territorio affascinante oltre che delle radici culturali antiche e nobili della proprietà. Un'architettura attenta e rispettosa della tradizione sia nell'impianto generale che nell'organizzazione degli spazi e nella scelta delle tecniche costruttive, arricchita, però, da uno sguardo e da uno stile contemporaneo che distillano l'esotismo avvicinando materiali e finiture caratteristiche ad arredi e soluzioni di design contemporaneo e cosmopolita.

VASCHE IDROMASSAGGIO, CORSI D'ACQUA E TERRAZZE SOLARIUM CARATTERIZZANO L'ESTERNO DELLA VILLA BALINESE;

DENTRO IL GIARDINO

Su un'area complessiva di 6.670 mq, il progetto è stato concepito e sviluppato seguendo una concezione architettonica tradizionale, basata sull'attenta lettura dell'orografia della zona: un largo declivio della montagna (circa 50 metri) affacciato sulla vallata circostante è stato ritagliato a terrazze che scendono dolcemente utilizzando una metodologia di recupero del terreno identica a quella dei campi di riso che circondano la proprietà. L'approccio costruttivo, oltre ad un'equilibrata integrazione con il paesaggio, esalta lo straordinario panorama che spazia dalla giungla sino al Monte Bromo, uno dei più grandi vulcani dell'isola di Giava che svetta proprio davanti alla villa. Ampi muri contengono e delimitano i gradoni utilizzando l'antica tecnica locale di costruzione con pietre posate a secco.

La villa si raggiunge attraverso un'ampia scala laterale che si inerpica lungo le terrazze sino al patio d'entrata, la 'porta principale' che accoglie il visitatore e cuore della struttura. All'ingresso, una grande pietra inta-

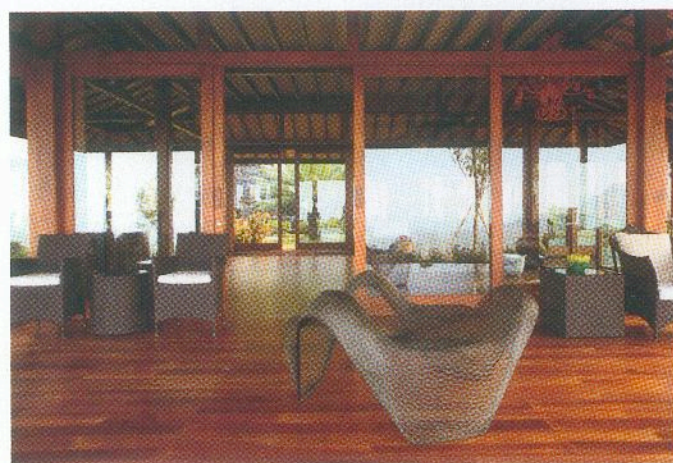


gliata secondo motivi tradizionali è simbolicamente incastonata nel muro ad accogliere e guidare verso l'interno. Lo spazio architettonico è composto idealmente da cinque elementi chiusi che ruotano intorno al cuore aperto centrale e raccordati da due passerelle corridoio in vetro e da una serie di passaggi interni ed esterni che intrecciano gli edifici con cortili, vasche piscina, corsi d'acqua, terrazze solarium e giardini. L'obiettivo è quello di creare una sorta di percorso circolare continuo intorno al cuore della casa. Da un lato, si trova l'area living con i salotti e i patii mentre dall'altro, sviluppato su due piani e appoggiato sul fianco più alto del declivio, l'area servizi; al secondo piano, raggiungibile con una scala interna, la zona privata con le camere. Villa Tretes è poi circondata da un giardino selvaggio ricco di piante tropicali che si estende per 6.400 mq confondendosi con la natura predominante che circonda la proprietà.

ACQUA E VETRO IN EQUILIBRATA SINTONIA

La leggerezza e l'armonia sono due canoni evidenti nella composizione di Villa Tretes. La parte principa-

IN QUESTA PAGINA, L'AREA LIVING È ARREDATA CON MOBILI ESSENZIALI ACCOSTATI A PREZIOSI OGGETTI DI ARTIGIANATO BALINESE. NELLA PAGINA SEGUENTE, L'INGRESSO.

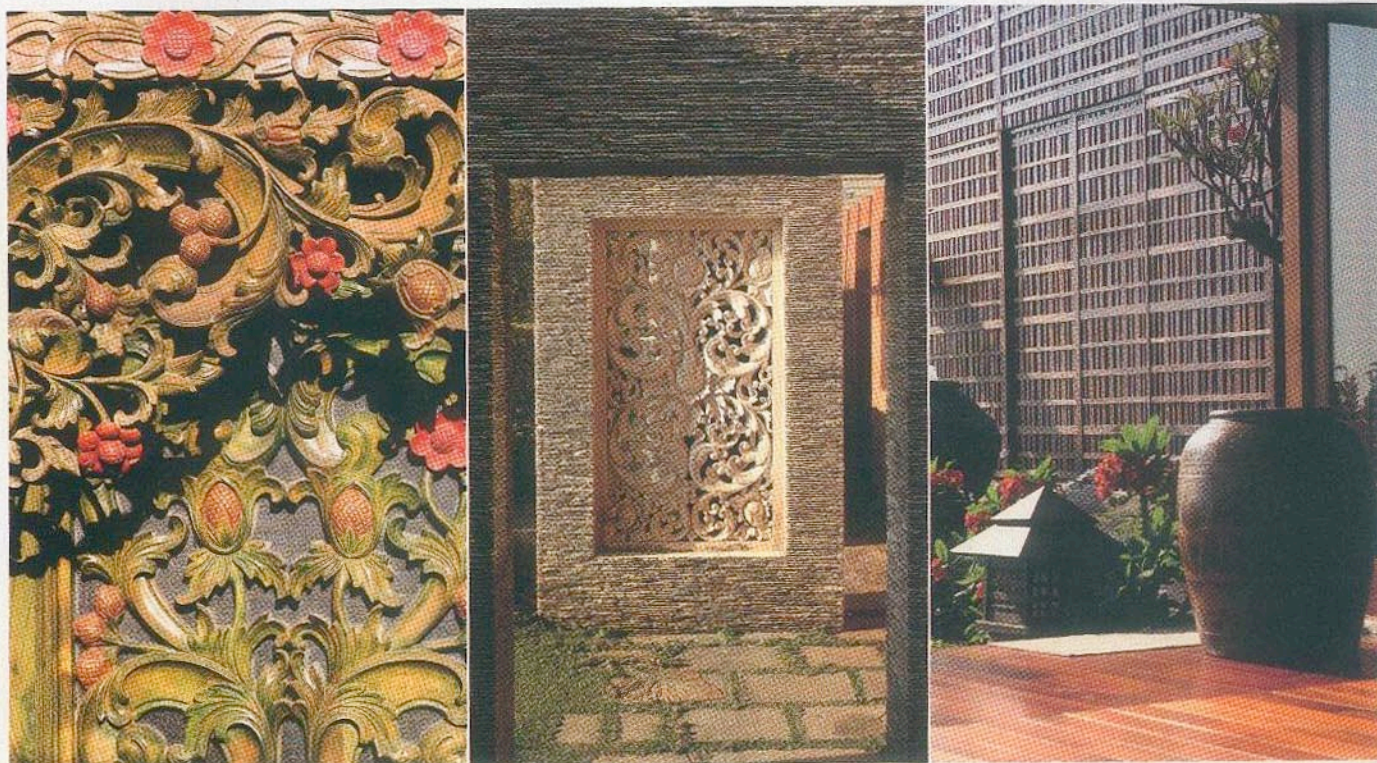


le dell'edificio e la zona living sono interamente costruite in vetro e legno Merbeau, una specie legnosa locale, eccezionalmente robusta e durevole nei climi umidi. Una scatola di vetro che annulla i limiti tra esterno e interno, tra aperto e chiuso, per vivere lo





NELLA PAGINA PRECEDENTE, UNO DEI NUMEROSI CORRIDOI DI PASSAGGIO CHE LEGANO LA ZONA LIVING.
IN QUESTA PAGINA, DETTAGLI DECORATIVI ISPIRATI ALLA TRADIZIONE LOCALE. IN PARTICOLARE, IL GIARDINO È RICCO DI
CONCSHIL, O PIETRE DELLO STUDIOSO, PIETRE LAVORATE ED EROSE DAGLI ELEMENTI NATURALI.



spazio in armonia con il ciclo naturale del tempo e la bellezza del paesaggio fatto di verde e cielo. L'acqua, che rappresenta simbolicamente un elemento armonizzante, è protagonista di tutta la struttura: nelle ampie vasche che la circondano come un naturale elemento di continuazione degli spazi, incanalata tra i patii, sia all'esterno, attraversata da passaggi in pietra che negli ambienti interni sotto le grandi lastre di vetro delle passerelle. L'acqua diventa anche oggetto decorativo attraverso le numerose fontane e cascate create integrando icone della cultura tradizionale, otri in bronzo scolpiti (come nella grande vasca-fontana in pietra lavica, su cui affacciano le camere degli ospiti), statue di divinità in pietra, oltre alle vasche abitate dai pesci Koi, la carpa di origine giapponese, classico elemento ornamentale dei giardini acquatici asiatici. L'intero concept, inoltre, nella distribuzione e nell'orientamento degli spazi rispetta le regole dei flussi energetici del Feng Shui, l'antica scienza orientale legata alle regole compositive dell'architettura.

TECNICHE COSTRUTTIVE DELLA TRADIZIONE
Interagire con l'antico sapere costruttivo dei carpentieri e dei muratori locali è stato un aspetto tenuto in grande considerazione sin dalla fase progettuale della villa. Un patrimonio valorizzato senza rinunciare, però, alla sostanziale contemporaneità del linguaggio architettonico che si adatta al suo tempo e al suo spazio. Tutti i muri sono in intonaco a calce oppure rivestiti in pietra locale tagliata a mano e montata a secco come la pavimentazione con ampie lastre nella lobby all'ingresso che ospita anche un piccolo tempio privato. La pietra grezza ma elegantemente incastonata bilancia con un aspetto volutamente solido la 'volatilità' leggera dell'intera struttura in vetro e legno. Il legno, che i lavoratori locali padroneggiano in ogni forma, è l'altro elemento protagonista, dalla pavimentazione alle tegole del tetto; ed è evidente come le cinque strutture architettoniche siano una rivisitazione moderna e tecnologica del tipico gazebo locale con il soffitto in canne di bambù e teak. Sempre il legno diventa poi elemento decorativo autoctono se intagliato a mano e smaltato



IN QUESTA PAGINA, IN ALTRO PASSAGGIO INVETRO CHE HA COME OBIETTIVO QUELLO DI CREARE UNA SORTA DI PERCORSO CIRCOLARE CONTINUO INTORNO AL CUORE DELLA CASA.

come nel florilegio che incornicia la porta di accesso alla corte interna o un forte segno architettonico come nella copertura a 'carabottino', una specie di 'custodia' che crea un caratteristico volume di legno intrecciato per delimitare un ambiente della casa. Lo stesso décor è utilizzato per le imposte delle suites e per le lanterne disseminate nel giardino.

ARTE ANTICA E GUSTO CONTEMPORANEO

L'area living nei due padiglioni principali della casa


è ampia e rilevante; totalmente aperta e collegata dai corridoi in vetro, è un susseguirsi di salotti, zone relax e aree conviviali, idealmente in continuità tra dentro e fuori per essere sempre immersi nella vista mozzafiato che avvolge la residenza.

La semplicità dei muri in pietra e l'ampiezza degli spazi aperti e trasparenti hanno orientato la scelta dei progettisti milanesi verso elementi flessibili, una serie di isole dove mobili, soprattutto moderni ed essenziali, vicini comunque per materia o cromia al

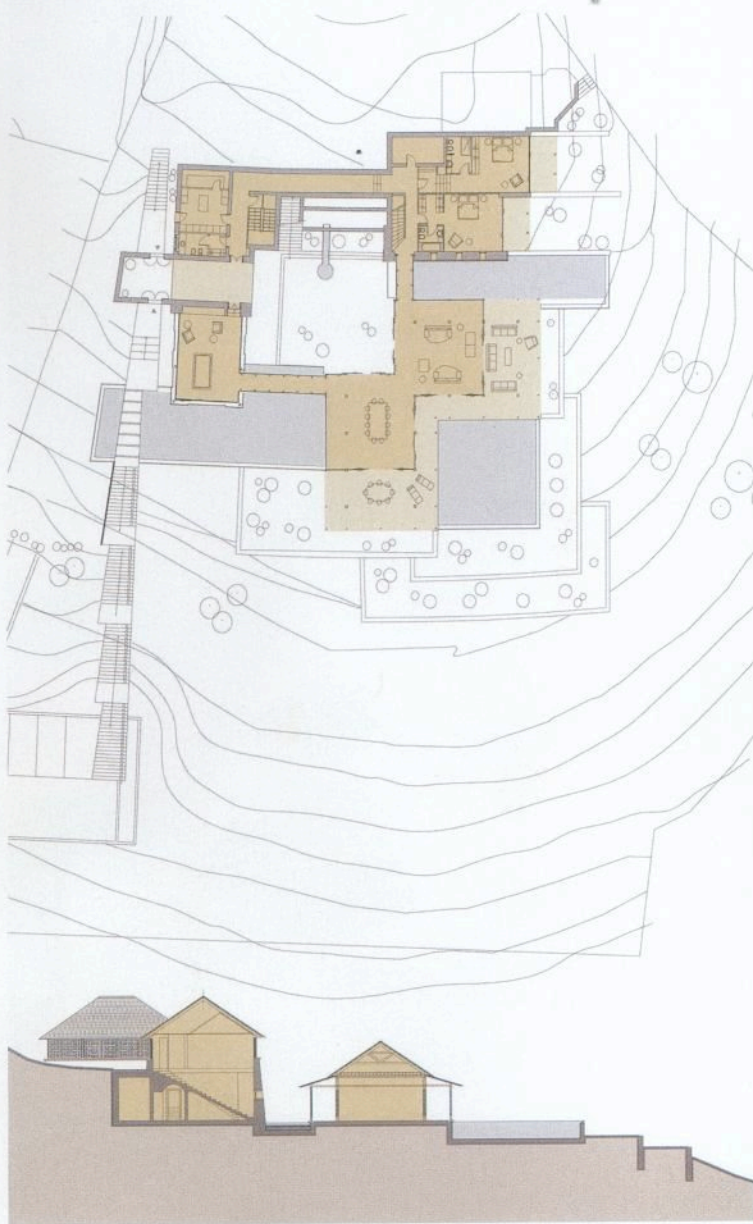


SOPRA, L'ELEGANTE CAMERA PADRONALE SITUATA AL SECONDO PIANO; DA QUESTO AMBIENTE, CHE DOMINA LA VALLE, SI PUÒ ACCEDERE, ATTRAVERSO UNA TERRAZZA IN TEAK, ALLE DUE PISCINE IDROMASSAGGIO JACUZZI.

carattere locale, vengono accostati a pezzi di prezioso artigianato balinese. Numerose antichità cinesi riflettono l'origine e la grande tradizione familiare della proprietà; in particolare, un'ampia collezione di 'gngshí' (in cinese) o 'pietre dello studioso', le pietre lavorate ed erose dagli elementi naturali che la tradizione associa alla meditazione, distribuita negli

ambienti e nel giardino. La zona privata nel building opposto alle aree salotto è composta da tre suites, ognuna dotata di bagno personale. Al secondo piano, la camera padronale domina la valle, con una terrazza in teak, attraverso la quale si può accedere anche alle due piscine idromassaggio Jacuzzi inserite nella struttura. 

LA PLANIMETRIA



I PROGETTISTI CLAUDIO SAVERINO E TIZIANO VUDAFIERI HANNO IDEATO UNA RESIDENZA PRIVATA DI VACANZE IN GRADO DI INTEGRARSI TOTALMENTE CON IL PAESAGGIO CIRCOSTANTE.

DATI TECNICI

| | |
|--------------------|---|
| PROGETTO | Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino Vudafieri Saverino Partners www.vudafierisaverino.it con Nunzia Carbone - Dedo Design www.dedodesign.com |
| FINE LAVORI | 2009 |
| SUPERFICIE TERRENO | 6.670 mq |
| SUPERFICIE VILLA | 740 mq |
| IMPRESA LOCALE | Pratista Enterprise, Surabaya |
| PAVIMENTI | legno merbau |
| SERRAMENTI INTERNI | legno |
| SERRAMENTI ESTERNI | Taglio termico in alluminio |



LUSSO MODERNO

Arturo Vudafieri Saverino Partners è uno studio milanese specializzato in architettura e progetti di corporate design. Diretto dai soci Claudio Saverino e Tiziano Vudafieri, lo studio è composto da un team di circa 50 collaboratori. L'approccio progettuale associa cultura architettonica e sensibilità alle tendenze contemporanee del design, della moda e dell'arte, in un'ottica flessibile e trasversale. Dal 2000, una parte consistente dell'attività è data dai progetti di retail design soprattutto per i grandi marchi del prêt à porter di lusso. Parallelamente, Vudafieri Saverino Partners sviluppa importanti progetti di architettura e di interni in quasi tutti i paesi d'Europa, Stati Uniti, Cina, Giappone, Sud-Est Asiatico, Medio Oriente, Russia ed Est Europeo. Fedele alla tradizione milanese dell'atelier creativo, il lavoro dello studio spazia tra l'architettura, il retail design, la decorazione e il design d'interni.

